

# Medaglia d'O.V.M. Cap. G. PULICARI

Nato il 18 marzo 1933 a Capodimonte (VT), nel 1952 era Carabiniere nella Legione Territoriale di Bari. Due anni dopo fu trasferito alla Legione di Napoli e nello stesso anno fu ammesso a frequentare il Corso per Allievi Sottufficiali presso la Scuola di Firenze. Conseguito il grado di Vice Brigadiere, fu assegnato alla Legione di Udine e, con la promozione a Maresciallo Ordinario, a quella di Cagliari.

Nel 1969, quale vincitore di concorso, fu ammesso a frequentare il corso applicativo; promosso Sottotenente in spe, venne destinato al Comando della Tenenza di Lugo (Ravenna). Sei anni dopo fu trasferito a quella di Alfonsine (RA) e, nel 1976 promosso Capitano, assunse il Comando della Compagnia di Imola (BO).

Era stimato da tutti per il suo entusiasmo, le sue capacità professionali e lo spirito di sacrificio. Aveva organizzato un



## **Motivazione:**

**Comandante di Compagnia distaccata, già distintosi in precedenti operazioni di servizio per grande capacità professionale, spirito di sacrificio e fervido entusiasmo, in occasione di estorsioni che avevano fortemente impressionato l'opinione pubblica, organizzava e capeggiava servizi di appostamento notturno nella località individuata per il versamento dell'ingente somma richiesta, non esitando - pienamente consapevole del gravissimo rischio cui si esponeva - ad attendere da solo i malviventi per conseguire la sorpresa. Fatto proditoriamente segno a numerosi colpi d'arma da fuoco esplosi da brevissima distanza e ferito mortalmente, reagiva con eroica risolutezza, riuscendo a colpire - prima di cadere esanime - uno dei malfattori, consentendo così la**

appostamento notturno in una località dove doveva avvenire il pagamento di una grossa somma per un caso di estorsione, decidendo, pur consapevole del rischio gravissimo che correva, di aspettare da solo i malviventi.

***cattura di agguerrita banda di criminali. Magnifico esempio di elevate virtù militari e di profonda dedizione al dovere, spinta con serena consapevolezza fino al supremo sacrificio.***

Quella sera un drammatico conflitto a fuoco spese per sempre la sua vita. Il valoroso capitano però, benchè ferito mortalmente, riuscì a colpire uno dei malfattori, consentendo così la cattura della banda di criminali. Alla sua memoria è stata assegnata la **Medaglia d'Oro al Valor Militare**.

**Data e luogo della morte:** 17 Febbraio 1979  
- Castel San Pietro Terme (BO).

**Data**

**concessione:** D.P.R. 28  
Settembre 1979